



## *Segreterie Territoriali Salerno*

Salerno, 20 luglio 2018

### **COMUNICATO A TUTTI I LAVORATORI AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SALERNO MATER STULTORUM SEMPER EBRIA EST**

Sono pervenute a queste OOSS numerose segnalazioni relativamente alle ultime rivendicazioni della RSU e delle OO.SS. CGIL FP-CISL FP-UIL FPL i lavori che la RSU e le OO.SS. che si sintetizzano nel documento allegato.

Per dovere di informazione a tutti i lavoratori le scriventi OO.SS esprimono serie preoccupazioni relativamente all'atteggiamento di alcuni sindacati che eccepiscono con "barbatrucchi" degni dello squallore tipico di chi continua ad alimentare disorientamento con continue fakenews, ipotizzando un livello basso degli interlocutori, tutti nella maggior parte operatori che si dedicano quotidianamente a garantire LEA e qualità delle prestazioni.

**Il loro è un tentativo concreto di non far avviare le procedure relativamente alle progressioni orizzontali, per favorire il ritorno dei soldi a Napoli quali sopravvenienze attive in quanto non erogate.**

Le progressioni economiche orizzontali (cd. fasce) non sono ipotizzabili per tutti i lavoratori, e spiace dover assistere da parte di questi improvvisati demagoghi del tutto a tutti, farsi paladini della professione infermieristica e della loro valorizzazione, livellando nel concreto tutti gli operatori, anzi etichettando quelli che si impegnano a migliorarsi attraverso corsi e seminari come gli scansafatiche che hanno tempo da perdere.

Inoltre è il caso di sottolineare che costoro, nel mentre sostengono la impossibilità di procedere ad una progressione a pioggia, comunicano che le procedure non devono partire, così da determinare che nel voler dare tutto a tutti è preferibile non dare niente a nessuno.

Si ricorda ai lavoratori che le progressioni economiche orizzontali così come previste dalla normativa sono dei sistemi premianti e pertanto, purtroppo, almeno in questa prima istanza non erogabili a tutti i lavoratori anche in quanto il fondo calcolato lo scorso anno non è capiente.

Inoltre tali persone ostacolano il processo di valorizzazione del personale, soprattutto dell'area tecnica amministrativa, tant'è che non lo menzionano mai.

Ricordiamo a costoro che anche queste persone fanno parte dell'A.O.U. di Salerno ed anche loro come il personale sanitario costituiscono le fondamenta dell'ospedale medesimo.

I delegati della CGIL FP-CISL FP-UIL FPL sostengono che bisogna avviare il bando per l'avvio delle procedure per cristallizzare il fondo per il suo utilizzo per l'anno in corso, poiché in assenza di una procedura si corre il concreto rischio di farsi sottrarre i soldi per gli obblighi del piano di rientro, cosa accaduta già negli anni passati **(11ANNI)** e che non deve mai più accadere!

Costoro purtroppo non dicono che la rideterminazione del fondo per l'anno in corso deve necessariamente passare per un confronto tra AOU e Regione e che tale adempimento potrebbe, come sempre accade, rallentare gravemente il processo definizione, per cui solo alla fine del 2018, se non addirittura nel 2019, si potrebbe concretamente sapere a quanto nel concreto il fondo potrebbe ammontare, per poi cominciare a discutere sulle modalità di allocazione delle risorse per i vari istituti di riferimento.

Cosa vieta quindi che anche successivamente all'avvio delle procedure non si possa rideterminare la quota da assegnare alla progressione orizzontale? **Nulla!**

Cosa vieta che si possa successivamente stabilire validità della graduatoria e suo utilizzo per il 2019? **Nulla!**

Cosa accade se la procedura non parte? **Nulla nel senso che si perdono i soldi anche quest'anno!**

Poiché i delegati della RSU della CGIL FP, CISL FP e UIL FPL vogliono che tale assurda e reiterata possibilità non debba mai più accadere chiedono l'immediato avvio delle procedure per poter essere garanti nei confronti dei lavoratori che, anche se la rideterminazione del fondo possa subire rallentamenti, i soldi stanziati per le progressioni orizzontali non possano più essere persi e ritornare a far cassa per la Regione Campania.

Inoltre i delegati non possono continuare a dover rincorrere strumentalizzazioni di basso livello, anche alla luce del fatto che, nella rideterminazione dei fondi, materia deputata alla contrattazione integrativa aziendale è la loro condivisa allocazione nei vari istituti.

Una volta ridefinito il fondo, che non necessariamente potrebbe avere incrementi nella quantificazione, anche la produttività è materia di confronto, atteso che la maggiore quota viene comunque erogata mensilmente ai lavoratori e un errore in contrattazione integrativa potrebbe causare una perdita sulle quote di mantenimento, con riduzione nel concreto di salario accessorio.

Ne deriva la necessità di parlare quando si sa di cosa parlare, e non a vanvera su presunte quote e presunti fondi che allo stato sono ancora tutti da definire.

Purtroppo il fondo ha finalità varie:

- Premi correlati alla performance individuale
- Premi correlati alla performance organizzativa
- Eventuale trasferimento su base annua per le condizioni di lavoro e incarichi
- Misure di welfare integrativo in favore del personale
- Trattamenti economici accessori.

Alla domanda "come farete a spiegare ai lavoratori che solo il 40% degli stessi avranno alla fine per quest'anno la fascia" noi rispondiamo che "sono 11 anni che in azienda non si danno fasce perché per darle a tutti non si danno a nessuno" e i soldi si perdono nei rivoli regionali.

Che forse se si incominciasse si potrebbe garantire di darla in un biennio a tutti, ma di tale possibilità non vi è ancora certezza ovviamente se non si è nelle condizioni di fare i conti.

CGIL FP-CISL FP e UIL FPL in uno ai loro delegati non vogliono perdere questa occasione di dare certezze nella erogazione di quote di salario importanti a far data dall'01/01/2018.

Vogliamo cimentarci assumendoci responsabilità nella contrattazione integrativa e per mettere in moto la macchina delle opportunità, ponendo un argine a quanti intendono ancora perseguire fini poco trasparenti e massimalisti di dubbia efficacia.

Su tutto rispondiamo che abbiamo un triennio per cambiare modus operandi nel tentativo di modificare, sperando in meglio, le relazioni sindacali in un'azienda che è nel pantano, bloccata su escamotage di routine e sull'assenza totale di valorizzazione del merito, della dedizione al lavoro e della professionalità che alberga nella maggiore parte degli operatori, i quali aspettano risposte concrete, nella speranza di poter finalmente cambiare il corso dell'appiattimento diffuso.

**I Segretari Provinciali CGIL FP - CISL FP – UIL FPL**  
**Addresso Pasquale - Antonacchio Pietro - Conte Lorenzo**

NOU RUGGI D'ARAGONA - SA  
Prot. 2018/19225 del 17/07/2018 ore 13.04  
RSU - DIREZIONE GENERALE  
P111 R S U BRILLO LUCIA

AL DIRETTORE  
GENERALE  
SEDE

DOPO LA RIUNIONE TENUTASI GIORNO  
17/07/2018 I DELEGATI RSU CHIEDONO  
AL DIRETTORE GENERALE:

- 1) CONFERMA TURNISTICA H24 PER GLI  
OPERATORI DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO  
CON CONCRETA ATTUAZIONE DELL'AFFIANCAMENTO
- 2) ATTIVAZIONE IMMEDIATA BANDO FASCE
- 3) RISPETTO ACCORDO RIPARTIZIONE  
PERSONALE DI COMPARTO.

SALERNO 17/07/2018

IN FEDE  
IL COORDINAMENTO RSU

*Addresso Pasquale*  
*Antonacchio Pietro*  
*Conte Lorenzo*